

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI STUDI ANAGRAFE E TUTELA DEL MERCATO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 209 DEL 27.12.2018

OGGETTO: Contratto Servizio di Vigilanza Notturna e di Televigilanza/Telesorveglianza/Pronto Intervento H 24 Sede Camerale - periodo 01/01/2017 - 31/12/2018 SMART CIG NUM ZE81BEAEDF – Proroga dal 01/01/2019 fino al 31/03/2019

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio **n. 117.366 del 20/12/2018** con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2019;

Vista la Delibera della Giunta camerale n. 10/60 del 20/12/2018 con la quale si è provveduto all'approvazione del budget direzionale 2019;

Viste le disposizioni contenute nella Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Vista la delibera di Giunta n. 1/1 del 8/02/2018, con cui è stato approvato il Piano triennale integrato di prevenzione della corruzione, per la trasparenza l'integrità e Performance triennio 2017-2019 ;

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005, relative alla stipula ed alle modalità di esecuzione dei contratti;

Visto il D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

Visto il Decreto del 08/08/2017, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico (emanato in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 - relativo al riordino delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale) – pubblicato nella G.U. n. 219 del 19/09/2017 - con il quale era stata formalizzata l'istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti nonché la Determinazione n. 01 del 27/11/2017 con cui il Segretario Generale, in qualità di Commissario ad acta, aveva costituito il gruppo di lavoro per la valutazione di

tutti adempimenti amministrativi da porre in essere in vista dell'accorpamento delle CCIAA di Viterbo e di Rieti;

Preso atto che a seguito di Sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 13/12/2017 veniva dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 – e sospeso il percorso di accorpamento;

Visto il successivo Decreto del Ministero Sviluppo Economico del 16/02/2018 –pubblicato nella G.U. n. 57 del 9 marzo 2018 - con il quale è stata nuovamente formalizzata l'istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti;

Preso atto che a seguito dei due citati Decreti MISE (08/08/2017 e 16/02/2018) la Camera di Viterbo, nella more dell'accorpamento, lo scorso 2017 ha ritenuto opportuno procedere ad affidamenti di durata contenuta (per lo più di anni uno) al fine di non aggravare le procedure ed anche al fine di non ledere il legittimo interesse del nuovo aggiudicatario a poter sottoscrivere un contratto di durata superiore che potesse garantirgli un congruo utile (ciò alla luce del principio di proporzionalità degli affidamenti, sancito dall'art. 30 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

Preso che l'iter **dell'accorpamento risulta ad oggi bloccato** in quanto il Consiglio di Stato con Ordinanza n. 6971 del 4/10/2018 ha accolto il ricorso proposto dalla Camera di commercio di Rieti avverso l'accorpamento con la Camera di Viterbo riformulando l'ordinanza al Tar del Lazio;

Richiamata la Determina **n. 165 del 28/11/2016**, con la quale la Camera – dopo aver preso atto dell'esito della richiesta di manifestazione di interesse relativa all'affidamento del servizio di Servizio di Vigilanza Notturna e di Televigilanza/Telesorveglianza/Pronto Intervento H 24 Sede Camerale - periodo 01/01/2017 - 31/12/2018, esperita coinvolgendo n. 6 (sei) Imprese, tra le quali l' **ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL** - ha valutato l'opportunità di indirizzare formalmente soltanto a quest'ultima un invito a formulare un preventivo di spesa, conferendo all'Ufficio Provveditorato apposito mandato in tal senso;

Richiamata la successiva Determina n. **178 del 06/12/2016**, con la quale la Camera, ritenuta congrua l'offerta presentata dal suddetto ISTITUTO, ha affidato a quest'ultimo il servizio sopra citato (SMART CIG NUM ZE81BEAEDF), per l'importo annuo di **€ 1.560,00 + IVA** e complessivo biennale di **€ 3.120,00 + IVA** - per una spesa complessiva di **€ 3.806,40**;

Visto l'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016, a norma del quale *“La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante”*;

Rilevato che la procedura di affidamento del servizio sopra citato (biennio 2017/2018) non si è concretata né in una “gara”, in quanto non è stato pubblicato alcun bando od avviso, né tanto meno in una “indagine di mercato” in quanto la Camera ha semplicemente acquisito delle manifestazioni di interesse a contrarre, senza tuttavia richiedere la formulazione di alcuna offerta economica (nota

camerale Prot. 10103 del 26/07/2016, acquisita agli atti) e ciò onde evitare di inoltrare richieste di preventivi ad Imprese le quali poi, non essendo interessate, neanche avrebbero risposto (il che avrebbe leso il principio di economicità del procedimento);

Evidenziato, pertanto, che la stessa procedura è consistita in un affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. A) del D.Lgs. 50/2016, formalizzato a seguito di una valutazione di congruità del preventivo offerto dall' Impresa che la Camera aveva preventivamente individuato come unica idonea, in base ad una valutazione di affidabilità e professionalità già dimostrate nei precedenti appalti, a svolgere il servizio stesso;

Considerato, pertanto, che la Camera, nel caso in cui intendesse prorogare il contratto in scadenza al 31/12/2018, non dovrebbe ritenersi soggetta alla condizione prevista dalla prima parte dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, relativa alla necessità che la facoltà di proroga sia stata espressamente prevista *"nel bando e nei documenti di gara"*, e ciò in quanto – come si ribadisce – il contratto stesso è stato sottoscritto a seguito di un affidamento diretto;

Ritenuto, inoltre, che la *ratio* più autentica della norma sopra riportata risieda nel voler offrire alle stazioni appaltanti, a prescindere dal tipo di procedura adottata ("gara" od "affidamento diretto") la possibilità di garantire, mediante la proroga e nelle more dell'individuazione del nuovo appaltatore, continuità nell'attuazione dell'interesse pubblico sotteso all'appalto, in quanto il danno che la PA subirebbe (causa la scadenza del contratto) dall'assenza di un soggetto appaltatore verrebbe ad essere comunque sempre maggiore rispetto a quello (peraltro solo momentaneo, visto l'obbligo di attivare una nuova procedura) arrecato alle Imprese presenti sul mercato e consistente nella proroga (temporalmente limitata) del contratto all'appaltatore uscente;

Evidenziato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto può essere disposto *"anche senza la previa consultazione di due o più operatori economici"*, e che pertanto sarebbe alquanto incoerente sostenere una presunta impossibilità di proroga degli affidamenti diretti in base al fatto che l'art. 106 comma 11 si riferisce solo alle "gare" ed ai "bandi", in quanto se l'affidamento diretto può essere formalizzato fin dall'inizio in deroga al principio di concorrenza, a maggior ragione il medesimo potrà essere prorogato in capo allo stesso appaltatore uscente nelle more della conclusione della nuova procedura di aggiudicazione;

Ritenuto, altresì, che la proroga di un affidamento diretto possa considerarsi illegittima solo laddove la stazione appaltante non si sia espressamente riservata, nel contratto stipulato con l'affidatario, tale facoltà, in quanto è solo in tal caso che la scadenza naturale del contratto vincolerebbe la stessa stazione ad aggiudicare il nuovo appalto prima di tale momento;

Considerato, al riguardo, che il contratto relativo al servizio di vigilanza biennio 2017/2018 sopra citato (Prot. 18063 del 01/12/2016) prevedeva, all'art. 2 comma 3, la riserva della Camera di *"procedere, prima della scadenza, alla proroga del contratto per il tempo necessario all'espletamento di una nuova procedura di gara"*;

Rilevato, quindi, che la Camera può legittimamente avvalersi della facoltà di proroga riconosciuta dall'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016;

Acquisita dall' ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL , con mail del 13/12/2018 (Prot. n. 19090 del 20/12/2018), la disponibilità a prorogare, per il periodo dal 01/01/2019 fino a tutto il 31/03/2019, il contratto di Servizio di Vigilanza Notturna e di Televigilanza/Telesorveglianza/Pronto Intervento H 24 Sede Camerale - periodo 01/01/2017 - 31/12/2018 SMART CIG NUM ZE81BEAEDF;

Preso atto, quindi, che la spesa da sostenere, a fronte della proroga, per il trimestre Gennaio/Marzo 2019, viene ad essere di complessivi € 390,00 + IVA (per un totale di € 475,80);

Considerato che l'attivazione della nuova procedura per l'affidamento del servizio di Vigilanza Notturna e di Televigilanza/Telesorveglianza/Pronto Intervento H 24 Sede Camerale Periodo dal 01/04/2019 fino a tutto il 31/03/2021 richiede necessariamente l'acquisizione dell'Elenco degli Istituti di Vigilanza autorizzati a svolgere il servizio nella Provincia di Viterbo, che dovrà essere inviato da parte della Prefettura di Viterbo;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50;

Visto il "*Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia*", approvato dal Consiglio con atto n. 114/359 del 03/05/2018;

Considerato che, in base all'art. 11 comma 4 del Regolamento sopra citato, la Camera, al fine di procedere alla stipula del contratto, deve acquisire:

- Annotazioni Riservate ANAC;
- DURC;
- Autodichiarazione del possesso dei requisiti;

Preso atto che, per quanto riguarda la Soc. ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL:

- dalle Annotazioni Riservate ANAC del 13/12/2018 non risulta alcuna irregolarità;
- la Camera è già in possesso di un DURC regolare con scadenza al 07/02/2019;
- l'autodichiarazione dei requisiti – nella forma del D.G.U.E. previsto dall'art. 85 del D.lgs. 50/2016 - è già stata acquisita dalla Camera con Prot. n. 18247 del 04/12/2018, ai fini dell'affidamento del servizio di ritiro e consegna dei certificati di origine anno 2019 SMARTCIG Z1C2612E1F disposto con Determina S.G. n. 98 del 12/12/2018

- Considerato inoltre che nei confronti della Soc. sopra citata risulta già essere stato acquisito il certificato di regolarità fiscale (Prot. 11957 del 24/09/2018), e ciò a seguito del controllo a campione avviato giusta Determina n. 140 del 10/09/2018 – mentre debbono ancora essere acquisiti i certificati dei carichi pendenti e del casellario giudiziale (chiesti, rispettivamente, con note Prot. nn. 11414 e 11418 dell' 11/09/2018);

Visto l'art. 108 comma 1 lett. C) del D.lgs. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti risolvono il contratto se l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'[articolo 80](#), ed il successivo comma 5 del medesimo art. 108 ai sensi del quale, nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha comunque il diritto *"...al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto";*)

Ritenuto, pertanto, di poter prorogare, dal 01/01/2019 fino al 31/03/2019, il contratto di Vigilanza Notturna e di Televigilanza/Telesorveglianza/Pronto Intervento H 24 Sede Camerale - periodo 01/01/2017 - 31/12/2018 SMART CIG NUM ZE81BEAEDF, in essere con la Soc. ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL;

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016;

Visti l'art. 3 della Legge n. 136/2010, e preso atto che per quanto riguarda la tracciabilità, possono essere utilizzati lo SMARTCIG NUM ZE81BEAEDF e la tracciabilità, già acquisiti per il contratto in essere; (Tracciabilità Prot. 18063 del 01/12/2016)

Considerato che la Camera – nel caso in cui dovesse accertare che la suddetta Società non è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 – risolverà il presente contratto ai sensi dell'art. 108 comma 5 dello stesso Decreto Legislativo, e procederà all'applicazione di una penale dell'importo di € 39,00 (ossia il 10% dell'importo netto della proroga);

Ritenuto, inoltre, opportuno che la Camera si riservi la facoltà – nel caso in cui il servizio/fornitura non dovesse essere conforme, anche in ordine alle tempistiche, a quanto preventivato – di applicare, a suo insindacabile giudizio, una penale determinata in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e/o all'entità del danno subito e calcolata – ai sensi dell'art. 113-bis d.lgs. 50/2016 - in misura

giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque entro il limite massimo del 10% dell'ammontare netto complessivo contrattuale;

Vista l'istruttoria curata dal dipendente Stefano Taddeucci, secondo le indicazioni del Provveditore Roberta Di Pastena, Responsabile del procedimento;

Considerato che né il Responsabile del procedimento né il funzionario istruttore si trovano, rispetto alla Società sopra citata, in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse;

D E T E R M I N A

Di prorogare, per il **periodo dal 01/01/2019 al 31/03/2019**, il contratto di **Vigilanza Notturna e di Televigilanza/Telesorveglianza/Pronto Intervento H 24 Sede Camerale - periodo 01/01/2017 - 31/12/2018 SMART CIG NUM ZE81BEAEDF**, in essere con la Soc. ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL, nelle more della definizione della nuova procedura di affidamento, conferendo fin d'ora all'Ufficio Provveditorato il mandato di richiedere alla Prefettura di Viterbo dell'Elenco degli Istituti di Vigilanza autorizzati a svolgere il servizio nella Provincia di Viterbo e di avviare quindi, sulla base di tale Elenco, un'indagine di mercato volta a verificare, nei confronti delle Imprese selezionate, la sussistenza di un effettivo interesse a contrarre;

Di prendere atto che per effetto di tale proroga si mantiene lo SMART CIG NUM ZE81BEAEDF e la tracciabilità del contratto in scadenza;

Di quantificare in complessivi **€ 475,80** (IVA compresa) la spesa da sostenere per la suddetta proroga e di rinviare ad un successivo provvedimento la prenotazione dei relativi oneri;

Di prevedere – nel caso di sopravvenuto accertamento del non possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 – l'applicazione di una penale dell'importo di € 39,00 (ossia il 10% dell'importo netto della proroga), e di prevedere altresì – nel caso in cui il servizio/fornitura non dovesse essere conforme, anche in ordine alle tempistiche, a quanto preventivato – la facoltà di applicare, a suo insindacabile giudizio, una penale determinata in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e/o all'entità del danno subito e calcolata – ai sensi dell'art. 113-bis d.lgs. 50/2016 - in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque entro il limite massimo del 10% dell'ammontare netto complessivo contrattuale;



Di dare mandato alla Segreteria Generale di pubblicare il presente atto sul sito camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."